

M&A. L'Opa riaperta ieri per permettere agli azionisti di aderire a 2,2 euro per azione A Pantheon oltre il 95,4% di Tbs Group

Monica D'Ascenzo

■ Conclusa con successo l'Opa del Gruppo Pantheon su Tbs Group. Il gruppo, controllato dal private equity Permira, così il 95,43% della società, attiva nei servizi di ingegneria clinica.

Il periodo di adesione all'offerta si è riaperto ieri e terminerà il 26 luglio in modo da permettere agli azionisti di Tbs, che non hanno ancora consegnato le azioni, di aderire allo stesso prezzo dell'Opa di 2,2 euro per azione con un premio del 29% rispetto alla media ponderata dei prezzi per azione nei 12 mesi precedenti l'annuncio dell'offerta. A seguire la società sarà deli-

stata dall'Aim.

«Questa è la 14esima acquisizione che il gruppo Pantheon supportato dai fondi Permira portata a termine. La strategia del gruppo è quella di creare un polo aggregante nel settore della gestione delle apparecchiature medicali. Operazione possibile anche grazie alla squadra di manager che sta gestendo. Ora abbia-

INUMERI

Il nuovo gruppo avrà un fatturato di circa 400 milioni di euro a fine 2017 e un margine operativo lordo (Ebitda) stimato pari a circa 60 milioni

mo intenzione di mettere tutte le attività del gruppo sotto un nuovo brand che sarà presentato a settembre» commenta Silvia Oteri, partner di Permira, proseguendo poi: «Ci sono altri target a cui stiamo guardando, ma sono di dimensioni più piccole rispetto a TBS, dai 5 ai 60 milioni di euro di fatturato e gestiscono le apparecchiature più complesse nella diagnostica»

L'aggregazione delle due realtà porta così alla nascita di un gruppo con un fatturato di circa 400 milioni di euro a fine 2017, con un margine operativo lordo (Ebitda) stimato pari a circa 60 milioni di euro. «Siamo molto soddisfatti di aver

portato a termine con successo l'OPA su TBS. L'integrazione di TBS con il Gruppo Pantheon dà vita al primo operatore indipendente pan-europeo nei servizi di ingegneria clinica, con un fatturato consolidato di circa 400 milioni di euro, 1.650 ospedali e cliniche servite, 1.405.000 apparecchiature in gestione. La combinazione delle due realtà ci consentirà di offrire un portafoglio integrato di servizi innovativi, migliorando gli standard qualitativi ed ottimizzando i costi di gestione, a beneficio delle strutture sanitarie e dei loro utenti» ha dichiarato Alessandro Dogliani, ceo di Pantheon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

